

1857

Car. Negrelli  
Verona, 23 Aprile  
P 24 R.  
R

Preghiatissimo sig. Cavaliere: 11116

Verona il 29 Aprile 1857

Dietro vocale intendimento da presengo,  
che sabato prossimo 25 corrente  
contato di arrivare col Regno verso  
1/2 giorno o dopo a Trieste. Dunque  
Ella forse disposta a venire verso a  
Verona, ne avrei piacere, e mi inni  
fornere: ai suoi desideri sul ripando  
ad momento della partenza da Trieste,  
altrimenti qualora Ella non venga,  
io partirei il sabato dopo alle 3  
per arrivare la domenica alle 6 ri  
Verona.  
Dun' nulla abbiamo di nuovo - dimmi  
che si diposta in un'istadamento che si  
sono necessitate a visitarla a Milano.

Di quell'affare di Venezia non se ne parla;  
era del tutto insignificante. Tra le vesio:  
ni che giuocano mi racconto Francescochini,  
che taluni dicevano esser stato Trieste,  
che per invidia che con l'Arciduca  
risiedeva in Venezia anziché in Trieste,  
per malboiare quella bandiera. Del  
resto non era una bandiera, ma un  
censio tricolore di rotta vecchia,  
ed apparentemente di qualche vecchia  
gonna femminile. Ma come di sti, la  
cosa soavi e non lascio nemmeno  
la ruminazione.

Da Seps non ebbi più nulla.  
Al primo di rivederla, La saluto  
cordialmente

Segretti